

Via alle analisi all'ex bocciodromo per la Casa della salute

La giunta di Bobbio ha approvato la bozza di convenzione con l'Ausl

BOBBIO

● C'è un primo embrionale "mattoncino", almeno su carta, per la nascita della Casa della salute di Bobbio all'ex bocciodromo chiuso dopo 23 anni di servizio nel 2016. La giunta comunale di Bobbio, guidata dal sindaco Roberto Pasquali, ha infatti approvato nei giorni scorsi la convenzione che sarà sottoscritta con l'Ausl per il via libera alla struttura sanitaria. «Nulla che si sovrappone all'ospedale di comunità», è stato più volte chiesto dagli amministratori preoccupati, «perché l'ospedale deve mantenere il suo ruolo e la sua identità», anche se i due edifici si trovano a distanza di pochi metri l'uno dall'altro, così da integrare una sorta di "cittadella della salute" nei pressi del centro. Nell'atto di giunta viene ricordata intanto

L'Ausl avvierà uno studio di fattibilità economica e tecnica

Trovati i finanziamenti si aprirà poi una procedura di gara

la volontà della Regione Emilia-Romagna di ridefinire i servizi territoriali nell'ottica della "prossimità" (vuol dire servizi vicini territorialmente al cittadino).

Le prossime fasi

Accoglienza, valutazione, orientamento e presa in carico dell'assistito, tramite una squadra di professionisti multidisciplinari, sono alcune delle parole d'ordine della struttura. Dove, quindi, il paziente potrà trovare, almeno nelle intenzioni, diverse risposte, come accade, dopo partenze più o meno rapide, a Bettola, Borgonovo, Carpaneto, Cortemaggiore, Monticelli, Podenzano, San Nicolò. Ora si unisce Bobbio: "Il Comune di Bobbio si è dimostrato disponibile e ha individuato l'opportunità di realizzare la casa della salute in una struttura di proprietà già utilizzata con finalità diverse da quelle sanitarie, l'ex bocciodromo", si legge nella delibera. Il Comune di Bobbio provvederà alla verifica di idoneità sismica della struttura; la documentazione relativa verrà successivamente messa a disposizione dell'azienda Usl. Contestualmente l'Ausl avvierà uno studio di fattibilità tecnica ed economica per assicurare il soddisfacimento dei bisogni della collettività e la qualità architettonica. Se i test daranno esito positivo, una volta trovati i finanziamenti, si aprirà una procedura di gara per l'affidamento dei lavori. **malac.**